

Parrebbe che tra i campioni di S. Leone i più radioattivi siano quelli più prossimi alla mineralizzazione; la pegmatite è meno radioattiva del granito in quanto in essa è quasi completamente assente la biotite, minerale nel quale anche nel granito, è concentrata quasi tutta la radioattività. Questa è diffusa, diminuisce nei minerali secondo l'ordine: biotite, feldspati e quarzo, quella concentrata, che fra l'altro è prevalente nella biotite si trova in forma granulare. Da un primo esame risulta che sono appunto gli inclusi della biotite i responsabili dell'emissione delle particelle alfa.

FAGNANI G.: Terre rare nella Gadolinite di Baveno.

In una breve nota sulla Rivista Natura della Società Italiana di Scienze Naturali comunicai tempo fa il ritrovamento nel maggio 1949 di numerosi cristalli di Gadolinite nelle geodi del granito di Baveno: in tale roccia il minerale fu segnalato per la prima volta in modo sicuro da Struever nel 1865: il minerale venne solo ricordato in seguito da Artini e Repossi che si limitarono a riportare i dati di Struever.

Nel 1941 la dott. Pagliani faceva uno studio ottico e oristalografico sulla gadolinite e prima ancora, nel 1937, il prof. Grill aveva segnalato la presenza a Baveno anche della gadolinite isotropa.

Ricerche spettrografiche sul materiale venuto alla luce nel 1949 hanno permesso di identificare le numerose terre rare in esso contenute: fu constatata la presenza di Sc, Y, La, Ce, Pr, Nd, Sm, Gd, Dy, Er, Yb, Cp.

Nella bazzite, il minerale più raro del granito di Baveno, Bertolani aveva constatato spettrograficamente la presenza di Sc, Y, Yb, Ce, La, Dy, Gd, Nd. Rimane ora accertata nel granito anche la presenza di Pr, Sm, Er, Cp, assenti nella Bazzite e riscontrati invece nella gadolinite.

Il contenuto di terre rare del granito di Baveno viene in tal modo ad avvicinarsi ancor più a quello del granito di Alzo come risulta dal seguente quadro:

	Sc	Y	La	Ce	Pr	Nd	Sm	Gd	Tb	Dy	Ho	Er	Yb	Cp	Nb
Alzo (biotite)	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Baveno (gadolinite)	+	+	+	+	+	+	+	+	-	+	-	+	+	+	-
Baveno (bazzite)	+	+	+	+	-	+	-	+	-	+	-	-	+	-	-

Il granito di Alzo, secondo il prof. Gallitelli, è una delle rocce granitiche qualitativamente più ricche di terre rare, e non è da escludere che ricerche opportune su determinati minerali del granito rosa di Baveno — come la mica Biotite — permettano di constatare la presenza, anche in questa plutonite, di Tb, Ho, Nb, nonché di altri elementi rari.

FAGNANI G.: *Il granofiro di Boarezzo e le manifestazioni metalliche che lo accompagnano.*

In continuazione alla nota petrografica sul porfido quarzifero di Cavagnano (1946) sono state eseguite alcune ricerche sul granofiro di Boarezzo (Val Ganna) stabilendo le analogie e le discordanze colle rocce di Cavagnano con particolare riferimento ai fenomeni di alterazione. Sono state eseguite osservazioni calcografiche sulla galena del filone metallifero di origine idrotermale contenuto nel granofiro nei pressi di Boarezzo.

MARIO FORNASERI: *Osservazioni preliminari su alcuni proietti del Vulcano Laziale.*

Una delle caratteristiche dei prodotti piroclastici del Vulcano Laziale è la grande abbondanza di inclusi di natura molto varia e che presentano il più alto interesse mineralogico e petrografico. Benchè la diffusione degli inclusi sia piuttosto grande esistono delle formazioni che ne sono particolarmente ricche. Fra queste ricordiamo il peperino di Albano-Ariccia, le pozzolane di Marino, certe pozzolane della media valle dell'Aniene e alcuni banchi di un conglomerato vulcanico che ho potuto seguire estesamente nella zona compresa fra il Tuscolo e Rocca Priora nelle escursioni compiute nella recente campagna estiva unitamente al Prof. Antonio Scherillo ed al Prof. Ugo Ventriglia.

Anche alcuni tufi poco coerenti della zona compresa fra la Via Casilina ed il lago di Castiglione ne sono particolarmente ricchi.

Un esame sommario e globale degli inclusi mostra, ed è noto fin dalle ricerche del Lacroix, che fra essi si possono distinguere dei tipi a struttura granulare, aventi qualitativamente la stessa composizione mineralogica delle lave, con qualche variante in senso